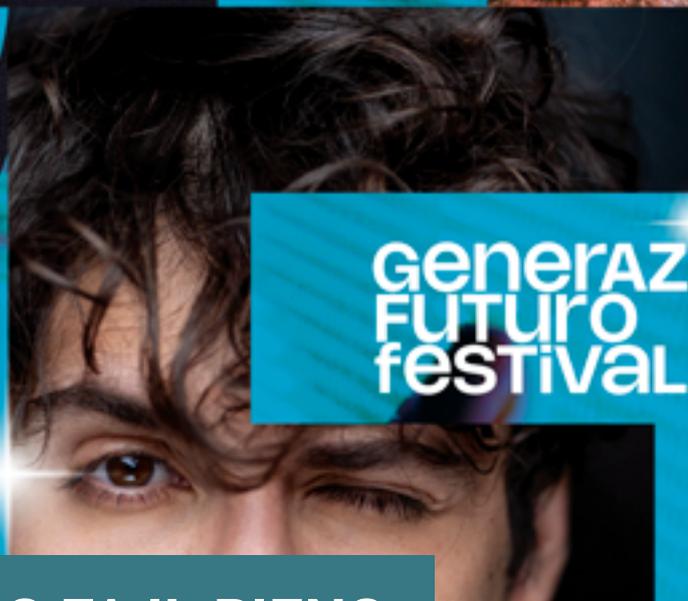


NOTIZIARIO FONDAZIONE



generazione
FUTURO
festival

GENERAZIONE FUTURO FA IL PIENO

GRANDE SUCCESSO PER LA TERZA EDIZIONE DEL FESTIVAL

I GIOVANI AL CENTRO DI GENERAZIONE FUTURO

Giorgio Gragnola
Presidente Fondazione Carifano



Il dialogo accende il futuro. Quando le idee uniscono le generazioni. La terza edizione di Generazione Futuro ha brillantemente superato le aspettative confermando il suo ruolo di catalizzatore di dialoghi e scambi essenziali per il tessuto sociale contemporaneo.

Questo evento si è rivelato un vivace crogiolo di idee, capace di esaltare l'energia giovanile presso la suggestiva Corte del Nespolo e la bellissima Pinacoteca San Domenico, trasformate per l'occasione nell'epicentro di talento e innovazione. Promosso dalla Fondazione Carifano, il festival ha ribadito il suo impegno nell'elevare le voci delle nuove generazioni, ponendo una solida piattaforma per la discussione di temi cruciali quali il digitale e lo storytelling. Questi argomenti, al centro del dibattito attuale, riflettono le dinamiche di un'epoca caratterizzata da profondi cambiamenti sociali e storici che sottolineano come la cultura contemporanea sia profondamente influenzata dalle tecnologie digitali e dalle narrazioni multimediali.

L'obiettivo primario di "Generazione Futuro" è stato quello di immergersi nel cuore dell'attualità, con un faro puntato sulle tendenze emergenti che animano l'universo giovanile. La Fondazione ha identificato una lacuna significativa nel panorama culturale locale: la mancanza di un appuntamento che rispondesse in modo efficace alle esigenze e alle aspettative dei giovani. L'Ente di via Montevecchio ha, quindi, risposto con un'iniziativa che non solo offre spazio e visibilità alle

nuove generazioni, ma che assegna loro un ruolo da protagonista nelle dinamiche decisionali del territorio. Questa edizione del festival è stata segnata da una notevole partecipazione, con giovani e relatori che hanno condiviso la volontà di mettersi in gioco, di confrontarsi e di crescere insieme. I tre giorni di incontri e dibattiti sono stati animati da ospiti di calibro nazionale, la cui presenza ha notevolmente arricchito il programma, rendendo "Generazione Futuro" un appuntamento imperdibile per chi è interessato al futuro della nostra società. E' stata individuata una nuova chiave di crescita per il nostro territorio che ha bisogno di guizzi. Intuizioni che devono ora essere declinate nella giusta direzione perchè se continuiamo a fare le stesse cose avremo sempre gli stessi risultati. E' tempo di un nuovo ed emozionante percorso.

La Fondazione vuole continuare ad accompagnare questo viaggio. Con serietà e affidabilità. Non parlando dei giovani, ma continuando a parlare con loro, creando occasioni e dando opportunità alle loro energie. In conclusione, "Generazione Futuro" si è affermato come un evento imprescindibile, un laboratorio di idee dove il futuro si costruisce attraverso il dialogo aperto e fruttuoso tra le generazioni. La Fondazione Carifano ha dimostrato una volta di più la sua capacità di essere non solo testimone, ma anche protagonista attivo del cambiamento, promuovendo un'iniziativa che continuerà a crescere e a ispirare per molti anni a venire la nostra comunità e il nostro territorio con una prospettiva nuova.

Luglio 2024

IL CENTRO DIURNO A COLLI AL METAURO PRENDE CORPO

VIVERE SERENI HA DONATO ALLA FONDAZIONE CARIFANO I TERRENI SU CUI SORGERÀ LA STRUTTURA



E' stata formalizzata la donazione dei terreni da parte dell'Associazione Vivere Sereni alla Fondazione Carifano sui quali verrà realizzato il Centro Diurno. L'idea progettuale di questa struttura nasce con il duplice scopo di restituire da un lato agli anziani dignità sociale riconoscendogli il ruolo che gli spetta come custodi e testimoni del patrimonio storico-culturale locale e dall'altro di dare alle persone diversamente abili la dignità sociale e relazionale favorendo esperienze di incontro con la comunità ed un ruolo da protagonisti nelle attività promosse.

La struttura, che sorgerà in Via Carbonara, tra Villanova e San Liberio, nel Comune di Colli al Metauro, avrà funzioni polivalenti e sarà principalmente adibita come luogo di accoglienza, sviluppo di attività di assistenza, sensibilizzazione ed integrazione di anziani e disabili.

La Fondazione, che ha ricevuto l'area subentrando nel permesso di costruzione, realizzerà questo centro diurno dal valore di 1,350 milioni di euro, insieme al contributo economico di Schnell, e una volta completato, lo concederà in comodato d'uso gratuito all'Associazione Vivere Sereni. "Questo Centro diurno testimonia l'attenzione che deve essere rivolta ai più fragili perché gli ultimi rimangono ultimi se i primi sono troppo lontani - spiega il Presidente della Fondazione Carifano Giorgio Gragnola -. E' stato complesso e articolato redigere e definire i contorni di questo percorso avviato diversi anni fa su spinta dell'Associazione Vivere Sereni. Puntiamo a partire nel-

Luglio 2024

la seconda parte del 2024 così da completare i lavori per fine 2025. Si tratta di un luogo in cui vogliamo abbattere le fragilità con l'aspirazione di creare una risorsa a vantaggio delle famiglie che possono ricevere il sostegno di cui hanno bisogno". Un'iniziativa che trova la sponda di Schnell, azienda leader nella produzione di macchine automatiche per la lavorazione del ferro per cemento armato con sede a Colli al Metauro. "Abbiamo voluto partecipare a questa iniziativa che ha il merito di sostenere e accompagnare i più fragili - sottolinea Simone Rupoli, Presidente di Schnell -. Sentiamo il dovere di restituire al territorio quanto ci dà come forma di ringraziamento. I nostri collaboratori, i nostri valori e le nostre energie provengono da qui e noi vogliamo ridare indietro il nostro contributo.

Così crediamo che si possa generare un circolo virtuoso in grado di produrre un effetto moltiplicatore capace di portare benefici". "Con la formalizzazione del passaggio dei terreni si continua in questo percorso molto importante - osserva Luciano Ordonelli Presidente e fondatore dell'Associazione Vivere Sereni -. Per noi questo è il coronamento di un sogno. Vivere Sereni ha avuto sempre l'ambizione di poter realizzare questo progetto pur sapendo di non avere la forza economica necessaria. Vogliamo promuovere un pensiero nuovo di quotidianità in una struttura, dove la persona diventerà protagonista delle sue scelte. Tra attività, laboratori didattici e percorsi ludico-produttivi ed educativi si darà forma ad una integrazione totale".

GENERAZIONE FUTURO: IL FOTORACCONTO



10 ANNI DI IMPEGNO COMUNE PER UNA FANO MIGLIORE

"È doveroso ringraziare la Fondazione Carifano, con cui ho collaborato proficuamente durante i miei 10 anni da sindaco di Fano e della quale sono stato membro dell'assemblea dei soci". Con queste parole, l'ex sindaco di Fano, Massimo Seri, sottolinea il ruolo fondamentale della Fondazione Carifano e dell'amministrazione comunale da lui guidata dal 2014 al 2024. "Sono onorato di condividere con i cittadini di Fano i risultati della solida collaborazione tra il Comune e la Fondazione Carifano. Questa sinergia ha creato un ponte verso il futuro, mettendo al centro il valore umano e supportando i più fragili. La collaborazione si basa su fiducia reciproca e obiettivi comuni. La Fondazione Carifano, impegnata nel sostegno alle iniziative locali, ha investito risorse significative per migliorare la qualità della vita dei nostri concittadini. Abbiamo affrontato sfide stimolanti e coraggiose, radicandoci fortemente nella nostra comunità". Un'opera di particolare rilievo realizzata dalla Fondazione è il centro natatorio, atteso da oltre 30 anni. "Quando la Fondazione ha avviato questo complesso progetto, a cui si sono aggiunti la pandemia e il conflitto tra Ucraina e Russia, ho sostenuto pienamente l'iniziativa, lavorando in sintonia con il presidente Gragnola, consapevole dell'importanza di questa struttura per lo sviluppo della città e del territorio. La nuova piscina non è solo un impianto sportivo, ma un centro di aggregazione e formazione per i giovani, dove possono sviluppare abilità, imparare i valori dello sport e crescere in un ambiente sano e stimolante. Investire in strutture sportive ha permesso di rendere Fano una città più progressista, vivibile e accogliente, trasformando una visione in realtà". Anche cultura e istruzione sono stati ambiti di forte collaborazione tra

l'amministrazione di Seri e la Fondazione Carifano. "I giovani sono stati al centro delle nostre attenzioni, con iniziative culturali come mostre e attività di divulgazione che promuovessero la conoscenza e la condivisione dei nostri valori e patrimonio. Abbiamo dimostrato una forte convergenza nel portare avanti sfide e impegni, sempre con il cittadino al primo posto". In conclusione, Seri esprime la sua "gratitudine alla Fondazione Carifano per il prezioso contributo e la fiducia riposta nel Comune di Fano, e apprezza il lavoro del presidente Giorgio Gragnola, con cui ha collaborato per una visione di città aperta e orientata alla crescita. Insieme, abbiamo costruito una Fano migliore e sono certo che la nostra collaborazione ha portato frutti straordinari per tutti i fanesi".



ALLA SCOPERTA DEGLI ORGANI DELLA FONDAZIONE



Francesco Mei
Vice Presidente

"Il bilancio della Fondazione dell'anno 2023, recentemente approvato, illustra lo stato e l'operatività dell'ente sotto i suoi vari profili, attraverso la sua lettura si può comprendere e conoscere questo ente che sta svolgendo un significativo ruolo all'interno della nostra comunità". Lo afferma Francesco Mei, Vice Presidente della Fondazione Carifano. "La Fondazione persegue scopi di utilità sociale attraverso l'impiego delle risorse rinvenenti dalla gestione del suo patrimonio - continua Mei - Grazie a queste risorse, senza depauperare il patrimonio ricevuto in dotazione, contribuisce alle iniziative di carattere sociale ed economico utili allo sviluppo del proprio territorio di riferimento. Alla fine dell'esercizio 2023 il capitale della Fondazione era investito in beni immobili per 34 milioni di euro, in beni mobili e opere d'arte per 2,7 milioni, in strumenti finanziari per 114 milioni e in crediti e liquidità per circa 2 milioni, per un totale complessivo di oltre 152 milioni. Tenuto conto che i beni immobili, i beni mobili e le opere d'arte, sono generalmente destinati al servizio della comunità o dell'attività istituzionale dell'ente, la redditività della gestione deriva principalmente dall'impiego delle risorse finanziarie. La gestione del patrimonio finanziario, è orientata alla ricerca di un corretto equilibrio fra redditività e rischi, attraverso strategie di diversificazione dei prodotti, dei settori, delle aree geografiche e, non da ultimo, di contenimento dei costi di transazione. Il risultato è un utile di 1,1 milioni nel comparto dei prodotti azionari, di 0,8 milioni nelle gestioni dei fondi comuni, di 0,7 milioni degli obbligazionari, di 0,2 milioni degli strumenti assicurativi, salvo altri di minore entità. Il rendimento del patrimonio finanziario è stato pari al 2,35%, grazie anche all'andamento, pur tra turbolenze varie, dei mercati. Il risultato è ancor più apprezzabile se si considera che è ottenuto mediante valutazioni prudenti. Al netto delle spese e degli oneri sostenuti, compresi quelli fiscali, l'avanzo di gestione è di circa 2,1 milioni, realizzato anche grazie al contenimento delle spese di gestione dell'Ente, che si colloca fra quelli più parsimoniosi nel panorama nazionale delle fondazioni di pari livello. L'avanzo della gestione, dopo gli accantonamenti previsti dalle leggi, è destinato per circa 1,4 milioni alle erogazioni in favore della comunità. Fra queste primeggia la realizzazione dell'impianto natatorio, opera che, grazie ad un impegno costante dell'Ente, ha inaugurato nei primi mesi di quest'anno. Gli interventi della Fondazione, anche se di minore entità, sono però estesi a tutta una pluralità di iniziative meritevoli di attenzione per i notevoli benefici recati alla nostra comunità.



Marco Ferri
Consigliere Generale

La Fondazione Carifano crede e punta sull'arte come chiave per leggere e comprendere la società contemporanea". Marco Ferri è membro del Consiglio Generale della Fondazione Carifano, tra le altre cose è stato direttore della Biblioteca Federiciana dal 1999 al 2009 e nel frattempo ha progettato il nuovo sistema bibliotecario fanese contribuendo a immaginare la MeMo. "Istruzione e cultura sono due temi a me cari - sottolinea Ferri - e verso i quali all'interno della Fondazione Carifano concentro le mie attenzioni e le mie energie. Vorrei proporre una riflessione sulle numerose e interessanti mostre che la Fondazione ha organizzato e sponsorizzato in questi ultimi anni, sottolineando l'intelligente apertura verso la produzione giovanile e le nuove tecnologie con Generazione Futuro - dichiara Ferri -. In questa direzione è stata orientata anche l'edita, che intende promuovere la scrittura letteraria delle nuove generazioni offrendo anche l'opportunità di un workshop residenziale gratuito tenuto dallo scrittore Matteo Cellini. La speranza è che la scrittura creativa abbia nei giovani ancora l'appeal necessario. Inoltre non è mai venuta meno l'attenzione verso gli studi storici e artistici dedicati alla città di Fano e al territorio di competenza della Fondazione ed è ormai una consuetudine l'esposizione clou che l'anno scorso ha riguardato il Futurismo e quest'anno Osvaldo Licini. Le citazioni produrrebbero un elenco interminabile. Quindi vorrei focalizzarmi su un aspetto, anzi due. Il primo: vista la straordinaria ricchezza culturale frazionata in musei e collezioni non sempre aperti al pubblico, non sarebbe il caso di ordinare e coordinare, tra le istituzioni, un percorso che possa orientare turisti e studiosi in modo che non vengano ignorate delle esperienze importanti? La seconda riguarda la quadreria della Fondazione che in nuce potrebbe rappresentare con intelligenza il lavoro artistico svolto nella nostra zona. In realtà, tra Novecento e inizio Duemila, ci sono tanti artisti, tante esperienze, tante ricerche diverse con opere di grande qualità, che non dovremmo lasciare al caso ma al contrario si dovrebbe tentare una ricostruzione filologica complessiva. Esistono antologie della poesia marchigiana, forse bisognerebbe organizzare qualcosa di analogo per gli artisti. Non si tratta di episodi isolati ma di un tessuto culturale secondo me di grandissimo interesse. Tuttavia è prioritario che, insieme alla Fondazione e ad altri soggetti interessati, anche l'Amministrazione Comunale contribuisca a redigere un progetto culturale complessivo, integrato, condiviso, e soprattutto ben coordinato, dove il centro storico di Fano sia l'inizio di un percorso culturale verso le magnifiche colline dell'interno".

"IN VOLO CON LICINI" A PALAZZO BRACCI PAGANI



A Palazzo Bracci Pagani, dal 26 luglio al 27 ottobre, sarà allestita la mostra **"In volo con Licini. Un angelo verrà a prendermi"**. Si tratta di una esposizione dedicata ad Osvaldo Licini, uno dei principali artisti italiani (di origine marchigiana), del primo Novecento.

L'inaugurazione è in programma **venerdì 26 luglio alle ore 18** alla Pinacoteca San Domenico. Interverranno Giorgio Gragnola presidente della Fondazione Carifano, Stefano Papeti curatore della mostra, Silvio Cattani vice presidente Mart Rovereto, Carlo Bruscia progetto artistico, Luciano Roberti programma culturale "Serate Liciniane".

La mostra si potrà visitare tutti i giorni tranne il lunedì dalle 21 alle 23 fino all'8 settembre poi dalle 17.30 alle 19.30 di venerdì, sabato e domenica ad ingresso gratuito.

IL "CONCORSO MUSICALE INTERNAZIONALE CITTÀ DI FANO" TORNA A SETTEMBRE CON LA SUA QUARTA EDIZIONE



L'Associazione Culturale "Arte e Musica", in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Fano e con il patrocinio del Comune di Fano, annuncia la **quarta edizione del "Concorso Musicale Internazionale Città di Fano"** in programma dal 20 al 22 settembre.

Questo evento prestigioso mira a divulgare la cultura musicale, valorizzare le personalità artistiche dei partecipanti e promuovere il nome e l'immagine di Fano.

Il concorso è rivolto a clarinettisti di qualsiasi nazionalità, di età compresa tra i 15 e i 35 anni alla data di scadenza delle iscrizioni, che dovranno pervenire entro le **ore 12:00 del 2 settembre 2024**, compilando il form online disponibile all'indirizzo <https://fondazionekarifano.it/bandi>.

LA FONDAZIONE CARIFANO APRE LE PORTE DELLA QUADRERIA



FONDAZIONE CARIFANO FANO

FONDAZIONE porte aperte

La Fondazione Carifano apre la sede per la visita guidata alla Quadreria

dal 6 luglio al 18 agosto 2024
Fano, via Montevecchio 114

Visite: mercoledì e sabato, ore diurne, dalle 10,00 alle 12,00,
sabati e domeniche, ore serali, dalle 21,00 alle 23,00
Apertura straordinaria, giovedì 8 agosto, dalle 21,00 alle 23,00
ingresso libero

Anche quest'anno la Fondazione in collaborazione con gli studenti e laureati del Corso di Laurea Magistrale di Storia dell'Arte della Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" (docente prof.ssa Cecilia Prete) ha organizzato il **servizio di assistenza per le visite estive alla Quadreria della Fondazione**.

Sino a domenica 18 agosto 2024, sarà possibile visitare le sale espositive della Fondazione nei giorni di mercoledì e sabato dalle 10 alle 12 e sabato e domenica dalle 21 alle 23. E' prevista inoltre un'apertura straordinaria giovedì 8 agosto dalle 21 alle 23.

L'ingresso è gratuito.